

CITTÀ DI BISIGNANO

Provincia di Cosenza

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE COPIA

DATA 23/03/2009

NUMERO 9

OGGETTO: Approvazione del Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari, previsto dall'art. 58 della Legge n. 133 del 6 Agosto 2008.

PARERI PREVISTI DAL T.U. 267/2000

PER LA REGOLARITÀ TECNICA Si esprime parere: favorevole. Bisignano, lì 11-03-2009	IL RESPONSABILE DEL IV SETTORE F.to Ing. Umile De Bartolo
PER LA REGOLARITÀ CONTABILE Si attesta la copertura finanziaria Si esprime parere: favorevole. Bisignano, lì 11-03-2009	IL RESPONSABILE DEL I SETTORE F.to Rag. Francesco Guido

L'anno duemilanove il giorno ventitré del mese di marzo alle ore 16.00 in Bisignano e nella solita sala delle adunanze consiliari.

Alla prima convocazione ordinaria di oggi, partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano presenti all'appello nominale:

COGNOME E NOME		COGNOME E NOME	
CASTROVILLARI Sara- Presidente Cons	SI	ASTUNI Michele	SI
BISIGNANO Umile - Sindaco-	SI	STRATICO' Domenico	SI
ALGIERI Andrea	NO	RUSSO Franco	SI
GALLO Antonio	SI	FUCILE Francesco	SI
PIRRI Michele	SI	RAGO Elio	SI
CAIRO Roberto	SI	D'ALESSANDRO Mario Umile	NO
GRISPO Damiano	SI	ESPOSITO Pietro	SI
VOCATURO Franco	SI	ATTICO Francesco	NO
FALCONE Francesco	SI	VILARDI Sandro Tullio	NO
VILARDI Arturo	SI	BISIGNANO Fernando	NO
DE BONIS Luca-Antonio	SI		NO

TOTALE PRESENTI: N. 16

TOTALE ASSENTI: N. 5

Partecipa il Segretario Generale Avv. Angelo Pellegrino.

La seduta è pubblica.

Assume la presidenza la dr.ssa Sara CASTROVILLARI, nella sua qualità di Presidente del Consiglio - che, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Vengono nominati quali scrutatori i consiglieri Falcone, Straticò e Rago.

Alle ore 18,35 entra in aula il consigliere Algieri per cui risultano consiglieri

PRESENTI N. 17 ASSENTI N. 4 (D'Alessandro,Attico,Bisignano F.,Vilardi S.T.).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

Che il Decreto Legge n. 112 del 25.Giu.2008, convertito con Legge n. 133 del 06.Ago.2008, all'art. 58 rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali", comma 1, prevede che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni ed altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di governo individui, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi ed uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione.

Che il successivo comma 2 dello stesso articolo prevede che "l'inserimento degli immobili nel piano ne determini la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne disponga espressamente la destinazione urbanistica".

Dato atto:

che l'Ufficio Tecnico ha effettuato la ricognizione del patrimonio dell'ente, sulla base della documentazione presente negli archivi e negli uffici al fine di predisporre l'elenco dei beni immobili (terreni e fabbricati) suscettibili di valutazione e/o dismissione, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali.

Che in detti elenchi allegati al presente atto (lett. "A" e "B") sono indicati gli immobili della classe AA204 e AA201;

Considerato che

- quasi tutti gli immobili dell'elenco producono un reddito e svolgono contemporaneamente un importante servizio al Cittadino pertanto non possono essere ulteriormente valorizzati perché adempiono pienamente alla funzione a cui sono destinati.
- alcuni immobili tra quelli elencati non producono un reddito ma svolgono una altrettanto importante funzione sociale, sanitaria, culturale e di aggregazione. L'Amministrazione Comunale ha impostato la gestione e l'utilizzo di questi immobili senza mirare al solo lucro economico ma soprattutto all'offerta di un servizio ritenuto comunque indispensabile.
- alcuni fabbricati non producono reddito e non adempiono ad alcuna funzione. Sono comunque situazioni marginali per le quali la Giunta Comunale ha in corso studi e progetti che potranno in futuro avviare nuovi servizi al cittadino o, in alternativa, permettere un utile economico da reinvestire a favore della popolazione. Anche in questo caso non vi sono elementi che permettano di fare una scelta sufficientemente ponderata pertanto la Giunta Comunale ritiene di non inserire gli immobili nel Piano.

Visto il Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari, previsto dall'art. 58 della Legge 06.Ago.2008 n. 133, predisposto dal Responsabile del Servizio Tecnico, approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 73/09, precisando che non si prevedono valorizzazioni e/o alienazioni di immobili.

Considerato:

che sono stati rilevati beni strumentali alle funzioni istituzionali e beni disponibili che rappresentano un'utilità economica o in termini di servizio per la comunità pertanto non si prevedono beni da alienare o valorizzare, secondo quanto si evince dal piano delle valorizzazioni.

che per alcuni immobili, pur non rappresentando un'utilità economica o in termini di servizio per la comunità, non è stata comunque prevista la valorizzazione o l'alienazione perché si trovano in condizioni estremamente particolari e nel piano tali scelte sono state ampiamente approfondite e giustificate.

Fatta ogni più ampia valutazione e considerazione in merito.

Uditi gli interventi di Gallo, Esposito, Fucile, Grispo, Cairo, Bisignano U., Vilardi A.

Richiamato l'art. 58 della Legge 06.Ago.2008 n. 133.

Visto il D.lgs.18/08/2000 n.267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Visto lo Statuto Comunale;

Visto in particolare gli art. 146 e segg. del D.P.R. n. 554 del 21 dicembre 1999;

Visti i pareri favorevoli espressi dai responsabili dei servizi per come riportati sul frontespizio del presente atto;

CON VOTI FAVOREVOLI N.17

CONTRARI N.////

ASTENUTI N.////

Su n. 17 consiglieri presenti e votanti nei modi e forme di legge (votazione palese per alzata di mano)

DELIBERA

In relazione a quanto esposto in narrativa che forma parte integrante e sostanziale del presente atto:

➤ **Di approvare** il seguente Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari, previsto dall'art. 58 della Legge 06.Ago.2008 n. 133, predisposto dal Responsabile del Servizio Tecnico, conforme alle indicazioni fornite dall'Amministrazione Comunale, precisando che non si prevedono valorizzazioni e/o alienazioni di immobili, per come già indicato nella deliberazione di Giunta Comunale n. 73/09.

➤ **Di dare atto** che le motivazioni che hanno indotto la Giunta Comunale a decidere di non includere nel Piano alcun immobile, vengono di seguito sinteticamente elencate:

- quasi tutti gli immobili dell'elenco producono un reddito e svolgono contemporaneamente un importante servizio al Cittadino pertanto non possono essere ulteriormente valorizzati perché adempiono pienamente alla funzione a cui sono destinati.
- alcuni immobili tra quelli elencati non producono un reddito ma svolgono una altrettanto importante funzione sociale, sanitaria, culturale e di aggregazione. L'Amministrazione Comunale ha impostato la gestione e l'utilizzo di questi immobili senza mirare al solo lucro economico ma soprattutto all'offerta di un servizio ritenuto comunque indispensabile.
- alcuni fabbricati non producono reddito e non adempiono ad alcuna funzione. Sono comunque situazioni marginali per le quali la Giunta Comunale ha in corso studi e progetti che potranno in futuro avviare nuovi servizi al cittadino o, in alternativa, permettere un utile economico da reinvestire a favore della popolazione. Anche in questo caso non vi sono elementi che permettano di fare una scelta sufficientemente ponderata pertanto la Giunta Comunale ritiene di non inserire gli immobili nel Piano.

➤ **Di dare atto** che il Piano delle alienazioni e della valorizzazioni immobiliari, previsto dall'art. 58 della Legge 06.Ago.2008 n. 133 costituisce un documento da allegare al Bilancio di previsione, anche qualora l'Ente non avesse patrimonio da alienare.

Inoltre su proposta del Presidente

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON VOTI FAVOREVOLI N. 17

CONTRARI N.////

ASTENUTI N.////

Su n. 17 consiglieri presenti e votanti nei modi e forme di legge (votazione palese per alzata di mano)

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.lgs.267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dr.ssa Sara CASTROVILLARI

F.to Avv. Angelo PELLEGRINO

Iniziata la pubblicazione il _____
IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Avv. Angelo PELLEGRINO

E' copia conforme all'originale
Bisignano li _____
IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Angelo PELLEGRINO